

Verbale n. 1078 del 21 dicembre 2016

Il giorno 21 del mese di dicembre dell'anno 2016 si è riunita presso la propria sede la Seconda Commissione Consiliare, giusta convocazione prot. n. 156 del 29 novembre 2016.

In prima convocazione non è presente nessun Consigliere e si rinvia di un'ora per mancanza del quorum legale.

La seduta valida si è aperta alle ore 10.00 con la presenza del Presidente Caracausi e dei Consiglieri Pizzuto, Sala, Vinci e Finazzo.

Tema dell'incontro è il decentramento piano farmacie.

Sono presenti il Dott. Roberto Ranieri e la Dott. Lo Bocchiario, risultano assenti il Segretario Generale Dott. Dall'Acqua e il Dott. Di Bartolomeo.

Il Presidente Caracausi ringrazia gli intervenuti e chiede loro aggiornamenti sui trasferimenti e sul nuovo piano farmacie e per quanto riguarda il vecchio piano chiede se visti i ricorsi pendenti se si sono date notizie alla regione e la *Dott.ssa Lo Bocchiario* risponde di sì.

Il Dott. Ranieri dice che per quanto riguarda il nuovo piano farmacie è quasi definito, ci sono stati vari problemi, si sono fatte diverse riunioni con il Dott. D'Anneo chiedendo i dati sulla popolazione residente e su questi dati e sul numero di farmacie già presenti si è calcolato quante farmacie aprire e sono in tutto 5 dislocate là dove c'è una carenza così come prevede la Legge. Specifica inoltre che per tutto ciò si sono sentiti l'Ordine dei Farmacisti e le Associazioni.

Il Presidente Caracausi chiede se si farà riferimento in questo nuovo regolamento ai trasferimenti.

Alle 10.20 entra il Consigliere Di Pisa.

La Dott.ssa Lo Bocchiario risponde che ha fatto richiesta la Farmacia Cali ed è stata inserita nel trasferimento nella circoscrizione in cui era più carente e comunque anche se non nel quartiere richiesto si rimane all'interno della Circoscrizione stessa.

Per quanto riguarda la Farmacia Sciascia ci sono solo due circoscrizioni in esubero la Prima e l'Ottava.

La Quinta Circoscrizione è quella più carente e si è individuata una nuova farmacia a Borgo Nuovo.

Alle ore 10.35 arriva il Consigliere Anello.

La Dott. ssa Lo Bocchiario fa un riepilogo delle Circoscrizioni dicendo che la Prima e l'Ottava sono in esubero, la Seconda ha una carenza di meno 3 farmacie e questa carenza è maggiormente nel quartiere Settecannoli quindi nella seconda circoscrizioni hanno individuato questo quartiere.

Nella Terza Circoscrizione c'è una mancanza di 4 farmacie, meno 2 a Oreto Stazione e meno 2 a Falsomiele Villagrazia.

Nella Quarta Circoscrizione, nel quartiere Cuba Calatafimi meno una e a Mezzo Monreale meno due .

In Quinta Circoscrizione si hanno meno due farmacie a Borgo nuovo, meno due a Uditore - Passo di Rigano, questo richiesto dalla Farmacia Cali.

Alla Sesta Circoscrizione c'è ne una meno a Cruillas e a Resuttana una in esubero.

Alla Settima c'è una carenza e precisamente Arenella, Pallavicino.

All' Ottava sono in esubero.

Il Consigliere Anello dice che i decentramenti sono oggetto di sentenza del Tar. Dice inoltre che sin dall'inizio non sono state prese solo le circoscrizioni in riferimento ma anche le Unità di Primo Livello e i quartieri, infatti quando si è fatto il piano farmacie si sono presi in considerazione i quartieri.

Alle ore 10.50 va via il Consigliere Di Pisa.

Il Presidente Caracausi ritiene che è interessante tenere conto delle Circoscrizioni.

La Dott.ssa Lo Bocchiario risponde che il criterio adottato lo condivide pure il Dott. D'Anneò e che all'interno del quartiere si è preso in considerazione anche UPL.

Individuati i quartieri si è visto cosa succede all'interno dei quartieri stessi.

Alle ore 11.00 esce la Consigliera Vinci.

Il Consigliere Anello chiede cosa si è fatto all'Ottava Circoscrizione.

La Dott.ssa Lo Bocchiario risponde che i quartieri sono Libertà che ha più una farmacia, Palagonia, Politeama, Montepellegrino, Malaspina; Palagonia e sono a 0.97 per avere una farmacia, molto poco rispetto ad altri.

Il Presidente Caracausi chiede alla Dott.ssa Lo Bocchiario se si riuscirà a fare l'atto deliberativo visto che la Legge dice che l'Amministrazione Comunale deve determinare ogni due anni e negli anni pari.

La Dott.ssa Lo Bocchiario dice di sì, che si farà.

Il Presidente Caracausi ipotizzando che l'atto arrivi il 31 dicembre o il 2 Gennaio chiede se non deliberando cosa succede.

La Dott.ssa Lo Bocchiario risponde che il Comune ha 60 giorni di tempo per approvarlo.

Si passa alla problematica dei trasferimenti e il **Presidente Caracausi** visto che il problema per la Farmacia Cali non si pone, c'è invece per la Farmacia Sciascia (Malaspina Palagonia) che a quanto pare c'è qualche perplessità.

La Dott.ssa Lo Bocchiario riferisce che il problema è intanto la sentenza del Tar che non dice di dare l'autorizzazione; il Tar non si sostituisce agli Uffici, la discrezionalità la lascia sempre. Fatti salvi i provvedimenti che l'amministrazione vorrà porre in essere con la sua discrezionalità dice di tenere conto di alcune cose dette in precedenza ad esempio che non si è fatto il piano di decentramento ecc. e tenuto conto di questi paletti il Tar dice di fare provvedimento con discrezionalità.

Alle ore 11.15 esce il Consigliere Pizzuto.

Continua la *Dott.ssa Lo Bocchiario* facendo riferimento alla Legge n. 302 art.5 comma 2 che dice che il decentramento può essere chiesto sulle zone di nuovo insediamento abitativo, facendo fare un certificato per vedere se c'è il posto dove andare il farmacista e se è compatibile e l'Arch Bartolomeo gli ha risposto che non può essere di insediamento abitativo. Il certificato quindi sarà negativo. Per quanto riguarda le sentenze il Giudice guarda la Legge è vero ma vede pure l'espansione abitativa e cioè quando c'è un movimento migratorio da una zona all'altra. I dati statistici parlano di un decentramento riferendosi ad uno studio negli ultimi dieci anni ed in seguito al decentramento vedendo questi certificati statistici dicono qual è la zona. Questo è l'unico articolo che si esprime sulla questione.

Il Consigliere Anello interviene dicendo che nel 2013 in considerazione del fatto che il farmacista Dott Sciascia che ha attualmente la farmacia in via Roma con un esubero di 11 farmacie a fronte di 7 chiede il trasferimento, il Dott. Galvano riconosce che è una zona in esubero, l'Ufficio del Suap rispondeva che aspettava il nulla osta della statistica. Il 21/06/2013 arriva il parere in merito che determina che da Via Roma passa in Via Serradifalco. Tutto ciò perché era stato fatto un sopralluogo ed è stata scelta quella zona in base alla mancanza che c'era. Il Comune dice che è competenza della Regione e si va al Tar che fa riferimento ad una determinazione dirigenziale. Dopo la prima sentenza del Tar il Comune continua si arriva per la seconda volta al Tar che dice che nonostante il parere dell'Ordine annulla il provvedimento che il Comune ha fatto e dà seguito al procedimento.

Il 4 Ottobre c'è una risposta che dice che si deve tempestivamente eseguire ciò.

La Dott.ssa Lo Bocchiario precisa che eseguire non vuol dire dare l'autorizzazione.

Il Consigliere Anello chiede la copia del diniego e gli atti.

La Dott.ssa Lo Bocchiario afferma che il provvedimento del Dott. Galvano non è a favore di quello che dice il Cons. Anello ma a quello che dice lei stessa perché ora non si può firmare un provvedimento con i dati del 2010.

Come responsabile del procedimento preferisce dimostrare quello che ha detto, dimostrarlo con legge alla mano ciò che sta facendo, continua ancora ad asserire che la Farmacia Sciascia non ha avuto una autorizzazione ma un parere.

Il Consigliere Finazzo chiede se alla luce della lettera dell'Avvocatura Comunale visto che eseguire non significa dare una autorizzazione da chi si dovrebbe avere il parere definitivo?

La Dott.ssa Lo Bocchiario risponde che è l'Ufficio dell'Urbanistica e la Statistica.

Il Consigliere Sala chiede qual è l'iter procedurale per trasferire una farmacia.

Il Dott. Ranieri risponde che necessita chiedere l'autorizzazione al trasferimento, poi si provvede a chiedere agli uffici appositi nonché alla Statistica e Pianificazione del Territorio e se ci sono i requisiti si procede o meno all'autorizzazione.

Alle ore 12.00 esce il Consigliere Sala.

La Dott. Lo Bocchiario dice che non può dare una autorizzazione in base ad un parere dato da un Dirigente di 10 anni fa.

Il Consigliere Anello chiede gli allegati alla Determina del 02/12/2016 Prot. 1923630.

La Dott.ssa Lo Bocchiario e il Dott. Ranieri si impegnano a consegnare entro mezzo giorno della stessa giornata gli atti, dopo aver discusso con la Dott.ssa Lo Bocchiario se consegnarli o meno.

Il Presidente Caracausi specifica alla Dott.ssa Lo Bocchiario che gli atti vanno consegnati, ringrazia per la partecipazione e comunica che ci si aggiornerà appena ci sarà il piano delle farmacie pronto.

Alle ore 12.20 il Presidente chiude la seduta.

Letto e approvato

La Segretaria
Vincenza Amato



Il Presidente
Paolo Caracausi